

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO
Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	5
Del	18/1/2017

OGGETTO	Regolamento comunale per la disciplina degli acquisti di lavori, beni e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.
----------------	---

L'anno 2017 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il consiglio comunale, previa regolare convocazione, nelle forme prescritte dalla legge e dallo statuto comunale, con appositi avvisi notificati a mezzo messo comunale ai singoli consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	ANTONIO RUSSO (sindaco)	X		12	VALERIO CATAPANO	X	
2	JESSICA ROMITO	X		13	ANTONIO BOSONE		X
3	MICHELE RAINONE	X		14	AGOSTINO TORINO	X	
4	GIUSEPPINA PARISI	X		15	LUISA BIFULCO	X	
5	MARIAGRAZIA NAPPI	X		16	SILVANA NAPPI	X	
6	ORNELLA MANZI	X		17	ANDREA D'ALIA	X	
7	CARMINE ALLOCCA	X					
8	SALVATORE IERVOLINO	X					
9	GIOVANNI COZZOLINO	X					
10	CARMINE CASTALDO TUCCILLO	X					
11	VALENTINA SOMMESE	X			TOTALE	16	1

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante, il dott. Girolamo Martino, Segretario Generale.

Entra il consigliere Manzi ed esce il consigliere Bosone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

La proposta di delibera presentata dall'Assessore Iervolino avente ad oggetto: "**Regolamento comunale per la disciplina degli acquisti di lavori, beni e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria**".

RITENUTA

La stessa conforme alle esigenze amministrative dell'ente;

Con voti favorevoli 14, astenuti 2 (D'Alia e Nappi S.)

DELIBERA

1. Di approvare la proposta avente ad oggetto: "**Regolamento comunale per la disciplina degli acquisti di lavori, beni e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria**".



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Provincia di Napoli

Area Tecnica

Piazza Margherita,1 - 80040 San Gennaro Vesuviano

email: tecnico@comune.sangennarovesuviano.na.it

Pec: tecnico.sgv@asmepec.it

Tel : 0818286924 – fax 0818286923

Su proposta dell'Assessore al LL.PP.

OGGETTO: Regolamento Comunale per la disciplina dell'acquisizione di lavori, servizi e fornitura di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Premesso:

- Che in data 18 aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti;
- Che in virtù di quanto previsto dall'art. 36 del predetto Codice e delle linee guida dell'ANAC, le stazioni appaltanti, nel rispetto degli importi prefissati, hanno la possibilità di procedere all'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria attraverso procedure semplificate che tengano conto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento volte ad assicurare la correttezza formale e sostanziale dei procedimenti di gara;

Dato atto:

- Che a tal uopo è stato predisposto un nuovo regolamento che comporta l'abrogazione di ogni norma interna attualmente in vigore in materia di acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Visto:

- lo schema di Regolamento Comunale per la disciplina dell'acquisizione di lavori, servizi e fornitura di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, composto da n. 14 articoli;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Approvare il nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dell'acquisizione di lavori, servizi e fornitura di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, composto da n. 14 articoli, allegato 1) alla presente;

L'Assessore ai LL.PP.

Salvatore Iervolino





**Regolamento Comunale per la disciplina
dell'acquisizione di lavori, servizi e fornitura
di importo inferiore alla soglia di rilevanza
comunitaria.**

INDICE

Art. 1	Finalità	Pag. 3
Art. 2	Oggetto	Pag. 3
Art. 3	Disposizioni generali	Pag. 3
Art. 4	I principi dell'attività contrattuale	Pag. 4
Art. 5	Acquisizioni fino ai mille euro	Pag. 5
Art. 6	Acquisizioni fino ai 40mila euro - art. 36, co. 2, lett. a)	Pag. 5
Art. 7	Acquisizione di beni, servizi, lavori per importi pari o superiori ai 40mila euro e fino alle soglie di cui all'art. 36, co. 2, lett. b)	Pag. 5
Art. 8	Affidamento di appalti di lavori per importi pari o superiori ai 150mila euro ed inferiori (lavori di manutenzione ordinaria) al milione di euro	Pag. 6
Art. 9	Indagine di mercato	Pag. 6
Art. 10	La predisposizione di elenchi di fornitori/prestatori	Pag. 7
Art. 11	Compiti amministrativi del RUP (a mero titolo esemplificativo)	Pag. 8
Art. 12	Procedure di affidamento e stipula contratto (rinvio alle disposizioni del Codice)	Pag. 9
Art. 13	Utilizzo procedure ordinarie	Pag. 10
Art. 14	Entrata in vigore del regolamento	Pag. 10

Art. 1. Finalità

- 1) Il regolamento è finalizzato a disciplinare l'attività contrattuale dei responsabili di servizio, RUP ed uffici per importi nell'ambito del sottosoglia comunitario di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – nel prosieguo Codice degli appalti - e ad assicurare l'applicazione delle linee guida dell'ANAC.

Art. 2. Oggetto

- 2) 1. Il presente regolamento disciplina le "procedure" semplificate seguite dal Comune di San Gennaro Vesuviano per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, in particolare:
 - a. nei settori ordinari, ivi inclusi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
 - b. per i servizi sociali e gli altri servizi specifici elencati all'allegato IX;
 - c. nei settori speciali, in quanto compatibile.

Art. 3. Disposizioni generali

- 1) In ogni caso - ad eccezione degli acquisti per importi inferiori ai 1.000 euro per cui è consentito l'affidamento diretto motivato da ragioni di celerità ed economicità del procedimento - restano fermi gli obblighi legislativi del sistema spending review e gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all'art. 3, co. 1, lett. cccc) del Codice degli appalti) e di negoziazione (di cui all'art. 3, co. 1, lett. dddd) del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nonché la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza. Nella fase transitoria si applica l'art. 216 del Codice degli appalti. Per il ricorso a tali strumenti si applicano le medesime condizioni di trasparenza, pubblicità e motivazione descritte nelle presenti linee guida.
- 2) Il responsabile unico del procedimento (si seguito solo RUP) può ricorrere alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (ai sensi dell'art. 36, co. 2 del Codice). Le ragioni del ricorso al procedimento ordinario dovranno risultare sintetizzate nella determinazione a contrattare.
- 3) Il RUP verifica se per un appalto o una concessione di dimensioni inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice vi sia un interesse transfrontaliero certo adottando, in questo caso, procedure di gara adeguate e servendosi di idonei mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva e efficace l'apertura del mercato.
- 4) Il RUP viene individuato dal dirigente/responsabile del servizio (ai sensi dell'art. 31 del Codice degli appalti e della linea guida ANAC) con proprio decreto/atto in cui vengono indicati i compiti e le funzioni essenziali. In carenza di individuazione il RUP coincide con il responsabile della struttura interessata dall'intervento. Il provvedimento è soggetto alla massima trasparenza e pubblicità.

Art. 4. I principi dell'attività contrattuale

- 1) Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all' art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 – ai sensi della linea guida ANAC – il RUP assicura il rispetto del:
 - a. principio di economicità, e quindi un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b. principio di efficacia, e quindi la perfetta corrispondenza degli atti computi rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c. principio di tempestività, evitando l'eccessiva dilazione della durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di specifiche ragioni (la cui esistenza dovrà essere indicata nella determinazione di aggiudicazione);
 - d. principio di correttezza, improntando una condotta leale ed in buona fede, in ogni fase della procedura ed in fase di esecuzione del contratto;
 - e. principio di libera concorrenza, ovvero assicurare la potenziale partecipazione di ogni operatore interessato all'affidamento senza arbitrarie preclusioni;
 - f. principio di non discriminazione e di parità di trattamento attraverso una equa ed imparziale valutazione delle proposte dei concorrenti eliminando eventuali ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g. principio di trasparenza e pubblicità, consentendo la piena conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - h. principio di proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - i. principio di rotazione, evitando il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

- 2) Per le procedure disciplinate dal regolamento il RUP terrà conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

- 3) Gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati (art. 36, co. 2, lett. b) e c) del Codice).

Art. 5. Acquisizioni fino ai mille euro

- 1) I RUP per le acquisizioni fino ai 1.000,00 euro – fermo restando i vincoli legislativi che impongono l'utilizzo dei soggetti aggregatori – possono procedere con una indagine esplorativa di mercato finalizzata al reperimento del soggetto in grado di assicurare tempestività ed efficacia dell'acquisizione debitamente certificata nella determinazione di affidamento.

- 2) Nel caso di acquisizioni per importi inferiori ai 1.000,00 euro – attraverso affidamento diretto preceduta da indagine esplorativa di mercato – il RUP può procedere direttamente con la determinazione di affidamento diretto non adottando la determinazione a trattare.

- 3) Sono fatti salvi gli obblighi di pubblicazione nella sezione trasparenza (art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016) ed il rispetto del principio del divieto di frazionamento, rotazione e trasparenza.

Art. 6. Acquisizioni fino ai 40mila euro - art. 36, co. 2, lett. a)

- 1) Per acquisizione di importo inferiore ai 40mila euro – fermo restando l’obbligo dell’utilizzo del mercato elettronico e/o di ricorrere ai soggetti aggregatori e/o altri vincoli legislativi – i RUP procedono con l’acquisizione di almeno n. 3 preventivi.
- 2) I preventivi vengono acquisiti previa indagine di mercato che può essere effettuata anche attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse.
- 3) Nell’ambito delle manifestazioni intervenute il RUP procederà con sorteggio in grado di salvaguardare riservatezza e trasparenza delle operazioni. Se l’acquisizione deve avvenire nell’ambito del mercato elettronico il RUP procede con l’invio di almeno tre RDO previa indagine di mercato tra i soggetti in grado di assicurare le migliori condizioni tecnico/economiche.
- 4) E’ ammesso l’affidamento diretto – per importi inferiori ai 40mila euro - a condizione che nella determinazione di impegno di spesa venga chiaramente esplicitata la motivazione che giustifica l’assegnazione immediata.
- 5) Sono fatti salvi gli obblighi di trasparenza (previsti nell’art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016) ed i vari vincoli di norma.

Art. 7. Acquisizione di beni, servizi, lavori per importi pari o superiori ai 40mila euro e fino alle soglie di cui all’art. 36, co. 2, lett. b)

- 1) Per l’acquisizione nell’ambito dei 40mila e fino ad importi inferiori al sottosoglia comunitario (per beni/servizi 209mila euro, servizi sociali 750mila euro), il RUP può avviare la procedura negoziata semplificata – previa adozione di specifica determinazione a contrattare - di cui all’art. 36, co. 2, lett. b) - invitando al procedimento almeno 10 operatori economici (se possibile).
- 2) La scelta degli operatori può avvenire attraverso una indagine di mercato attivata tramite un avviso pubblico – da pubblicare nella sezione trasparenza della stazione appaltante .
- 3) La scelta degli operatori deve essere trasparente, oggettiva – es. sorteggio pubblico utilizzando il numero di protocollo assegnato alla manifestazione di interesse e/o altre modalità tali da assicurare riservatezza.
- 4) Nel caso di costituzione dell’albo fornitori la scelta (almeno 10 inviti) avviene a rotazione.
- 5) In tema di trasparenza si applicano le norme del Codice (art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016).

Art. 8. Affidamento di appalti di lavori per importi pari o superiori ai 150mila euro ed inferiori (lavori di manutenzione ordinaria) al milione di euro

- 1) L'affidamento di appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro può avvenire tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, se esistenti. Il RUP deve motivare, nella determinazione che avvia il procedimento, la scelta della procedura negoziata.
- 2) Gli inviti devono avvenire nel rispetto del principio di rotazione in caso di scelta dall'elenco dei prestatori.
- 3) La scelta degli operatori può avvenire attraverso un'indagine di mercato attivata tramite un avviso pubblico – da pubblicare nella Sezione Trasparenza della stazione appaltante. Si rinvia, in tema, a quanto stabilito nell'art. 7.
- 4) Ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice degli appalti, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 32, co. 10, lett. a).
- 5) Ai sensi dell'art. 32, co. 10, lett. a), il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto non si applica se è stata presentata una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.
- 6) E' ammissibile la trattativa diretta – per importi inferiori ai 40mila euro – secondo quanto stabilito nella guida Consip.

Art. 9. Indagine di mercato

- 1) Gli appaltatori vengono individuati attraverso un'indagine di mercato o tramite elenco/albi di fornitori specificatamente costituiti (v. art. 10).
- 2) Le indagini di mercato vengono avviate con la pubblicazione di uno specifico avviso pubblico sul profilo di committente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto la Sezione "Bandi e contratti", o ricorre ad altre forme di pubblicità da cui deve emergere con chiarezza:
 - a. il valore dell'affidamento;
 - b. gli elementi essenziali del contratto;
 - c. i requisiti di idoneità professionale;
 - d. i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria;
 - e. le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
 - f. il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
 - g. i criteri di selezione degli operatori economici da invitare;
 - h. le modalità per prender contatto, se interessati, con la stazione appaltante.
 - i. le modalità di scelta dei soggetti che abbiano manifestato interesse.

- 3) La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

Art. 10. La predisposizione di elenchi di fornitori/prestatori

- 1) Gli appaltatori possono essere individuati attraverso specifici elenchi appositamente costituiti dal RUP.
- 2) Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un albo di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare, reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” sotto la Sezione “Bandi e contratti”, o altre forme di pubblicità.
- 3) L’avviso indica, oltre alle modalità di selezione degli operatori economici da invitare e ai requisiti generali di moralità desumibili dall’art. 80 del [Codice](#), le eventuali categorie e fasce di importo in cui l’amministrazione intende suddividere l’elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l’iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.
- 4) La dichiarazione del possesso dei requisiti può essere resa tramite la predisposizione di formulari standard da parte del RUP allegata all’avviso pubblico, eventualmente facendo ricorso al DGUE.
- 5) L’iscrizione dei soggetti in possesso dei requisiti deve essere consentita senza limitazioni temporali. All’atto della domanda di iscrizione, l’operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, di cui al [D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#).
- 6) L’operatore economico è tenuto a informare tempestivamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti secondo le modalità fissate dalla stessa.
- 7) La perdita dei requisiti o il rifiuto di partecipare alla gara per 2 volte consecutive – senza giustificato motivo rimesso a valutazione del RUP – determina la cancellazione dall’elenco. Sono altresì cancellati gli appaltatori che hanno commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa o che hanno commesso un errore grave nell’esercizio della loro attività professionale.
- 8) Il RUP procede alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell’istanza.
- 9) La trasmissione della richiesta di conferma dell’iscrizione e dei requisiti può avvenire via PEC e, a sua volta, l’operatore economico può darvi riscontro tramite PEC. Ogni comunicazione deve avvenire mediante PEC a cura del RUP.
- 10) L’albo/elenco è soggetto a revisione – almeno trimestrale.

- 11) Gli elenchi sono pubblicati sul sito web a cura del RUP entro due giorni successivi all'approvazione con determinazione del dirigente/responsabile del servizio.
- 12) Il RUP può utilizzare gli elenchi di operatori economici vigenti, purché si certifichi la compatibilità con il D.Lgs. n. 50/2016 e con le linee guida dell'ANAC o previe opportune revisioni.

Art. 11. Compiti amministrativi del RUP (a mero titolo esemplificativo)

- 1) Il RUP deve essere nominato con decreto del responsabile del servizio con l'indicazione delle principali competenze – individuate anche per rinvio alle norme e/o a quanto specificato nelle linee guida dell'ANAC.
- 2) In relazione alle competenze tecnico/amministrative non desumibili direttamente dalle norme si ritiene che il responsabile del servizio possa attenersi alle seguenti indicazioni – fatta salva la possibilità di discostarsene con previa ed adeguata motivazione:
 - a. il RUP conduce, laddove necessario o richiesto dalle norme, le indagini esplorative e le indagini di mercato secondo le indicazioni del presente regolamento e del responsabile del servizio;
 - b. l'indagine di mercato deve essere svolta attraverso previa pubblicazione di un avviso a manifestare interesse secondo le indicazioni minime fornite dal presente regolamento. E' fatta ovviamente salva la possibilità di arricchirne il contenuto secondo la discrezionalità tecnica del RUP o previa indicazione del responsabile del servizio;
 - c. il responsabile unico del procedimento predispone le proposte di atti di gara (determina a contrarre, bando, capitolato e similari), anche informale (lettere di invito e similari) direttamente o avvalendosi del personale assegnato e/o disponibile;
 - d. il responsabile unico presidia il procedimento di gara assicurando assistenza ai vari organi del procedimento. Nell'appalto da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, esso è presidente del seggio e conduce le varie operazioni (a titolo esemplificativo, controllo regolarità domande, apertura plichi, proposta di ammissione ed esclusione, proposta di aggiudicazione al proprio responsabile del servizio). Si occupa di tutte le comunicazioni e delle pubblicazioni sulla sezione trasparenza del sito dell'ente;
 - e. negli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa può essere incaricato, dal presidente della commissione di gara, dell'apertura e controllo sulla regolarità formale dei plichi, predisponendo proposta di ammissione ed esclusione per il responsabile del servizio;
 - f. il RUP presidia il procedimento di soccorso istruttorio specificativo ed integrativo. Nel primo caso, richiede le specificazioni ritenute necessarie; nel caso di soccorso istruttorio integrativo (art. 83, co. 9) predispone le proposte di integrazione per il responsabile del servizio e si occupa delle comunicazioni e della verifica sui corretti riscontri richiesti (es. dell'intervenuto pagamento);

- g. il RUP verifica il possesso dei requisiti e predispose la proposta di aggiudicazione per il responsabile del servizio, compresa la proposta di determinazione di impegno di spesa.

Art. 12. Procedure di affidamento e stipula contratto (rinvio alle disposizioni del [Codice](#))

- 1) In relazione alle procedure amministrative, il RUP terrà conto di quanto desumibile dalle norme codicistiche, fermo restando che ogni procedimento contrattuale vero e proprio dovrà essere preceduto dalla determinazione a contrattare il cui contenuto minimo è disciplinato dall'art. 192 del [T.U. degli enti locali n. 267/2000](#);
- 2) L'indagine esplorativa di mercato – finalizzata semplicemente alla ricognizione delle proposte tecnico/economiche che il mercato è in grado di esprimere – potrà non essere preceduta dalla determinazione a contrattare necessaria solo nel caso di prenotazione di impegno di spesa;
- 3) In relazione ai criteri, il RUP si atterrà a quanto stabilito nell'art. 95 del [Codice degli appalti](#).
- 4) Nel caso di appalti da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la commissione di gara – in attesa dell'istituzione dell'Albo – verrà costituita all'interno della stazione appaltante, salvo ben certificate ipotesi di carenza di professionalità. Negli appalti sottosoglia si procede, salvo specifica e certificata necessità, con commissioni interne anche in vigenza dell'Albo. Il presidente è il responsabile del servizio ed il RUP può partecipare quale componente della commissione in attesa della creazione dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 74 del [Codice degli Appalti](#);
- 5) L'eventuale procedimento di valutazione dell'anomalia dell'offerta deve essere condotto dal RUP che si potrà avvalere – secondo valutazioni tecnico/discrezionali – della commissione di gara, dei dipendenti dei vari servizi degli enti e, solo in ipotesi ben determinate, di esperti di comprovata professionalità.
- 6) In relazione alla stipula dei contratti, laddove previsto, il RUP si atterrà a quanto previsto nell'art. 36 del [Codice degli appalti](#).
- 7) Salvo diverse specifiche situazioni – compresa l'eventuale incompatibilità – il RUP, di regola, è direttore dei lavori e, per gli appalti di forniture e servizi, direttore dell'esecuzione.

Art. 13. Utilizzo procedure ordinarie

- 1) In caso di utilizzo di procedimenti ordinari il RUP applicherà le norme codicistiche privilegiando – anche nel caso in cui risulti facoltativo – l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 14. Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore l'undicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio *online*.

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

OGGETTO: Regolamento comunale per la disciplina degli acquisti di lavori, beni e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

San Gennaro Vesuviano, _____

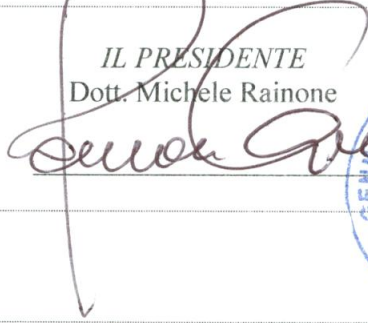
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



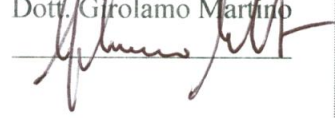
A handwritten signature in black ink is written over a blue circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO' around the top edge and 'UFFICIO SEGRETERIA' around the bottom edge. The center of the stamp features a coat of arms with a crown on top and a shield below, flanked by two figures. The signature is written in a cursive style across the stamp.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Dott. Michele Rainone



Il Segretario Generale
Dott. Girolamo Martino



Certificato di pubblicazione

(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal 23 GEN. 2017

San Gennaro Vesuviano, 23 GEN. 2017

Il responsabile dell'albo pretorio

Si attesta

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____,

siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano, 23 GEN. 2017



Il Segretario Generale
Dott. Girolamo Martino



Si attesta

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23 GEN. 2017

San Gennaro Vesuviano, 23 GEN. 2017

Il responsabile dell'albo pretorio